

**BANCA DEI
REGOLAMENTI INTERNAZIONALI**

PRIMA RELAZIONE ANNUALE
ESERCIZIO FINANZIARIO TERMINATO IL 31 MARZO 1931

BASILEA

PRIMA RELAZIONE ANNUALE

PRESENTATA ALL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELLA
BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI

in Basilea, il 19 maggio 1931.

Signori,

Secondo quanto dispongono gli Statuti, Vi viene sottoposta, per conoscenza ed approvazione, la Relazione Annuale della Banca dei Regolamenti Internazionali che si riferisce al primo esercizio finanziario, iniziato il 17 maggio 1930 e terminato il 31 marzo 1931.

Questo primo esercizio di dieci mesi e mezzo ha visto svilupparsi, con ritmo costante, l'attività del nostro Istituto in ognuna delle sue sfere d'azione. Non solo esso ha avuto la gradita sorte di contribuire al progresso della cooperazione tra banche centrali — campo, questo, nel quale rimangono ampie possibilità di gradualì sviluppi — ma benanche ha contribuito ad apprestare ulteriori mezzi per facilitare le operazioni finanziarie internazionali ed i movimenti internazionali di capitali — altro campo nel quale innumerevoli sono le occasioni di rendere servizi reali. Nel contempo, il nostro Istituto ha svolto opera di Fiduciario od Agente secondo i vari accordi internazionali ricordati qui appresso; questi hanno avuto esecuzione senza difficoltà, interruzioni o ritardi, per il tramite della Banca, la quale ha puntualmente e regolarmente ricevuto ogni somma dovuta e l'ha ripartita con eguale puntualità e regolarità. Tali argomenti saranno richiamati in appresso; ora vuolsi anzitutto sottoporvi i risultati finanziari del primo esercizio, e additare alla vostra attenzione taluni dati statistici che per sè soli già rivelano l'importante sviluppo della Banca.

L'esercizio, che fu iniziato con azionisti di sette nazionalità, quelle, cioè, delle banche centrali od altri istituti bancari che hanno fondato la Banca dei Regolamenti Internazionali e provveduto alla sottoscrizione di 112.000 azioni del suo capitale*) si chiude con 23 istituti di altrettante nazionalità differenti, i quali rappresentano complessivamente 165.100 azioni emesse; inoltre, 6000 azioni furono accantonate per essere assegnate alle banche centrali di Jugoslavia e del Portogallo non appena effet-

*) Sedecimila azioni sono state assegnate a ciascuno degli istituti seguenti: Banca d'Italia, Bank of England, Banque de France, Banque Nationale de Belgique, Reichsbank, Banca Industriale del Giappone a capo di un gruppo di banche giapponesi, ed al gruppo americano costituito da J. P. Morgan & Co., la First National Bank of New York, e la First National Bank of Chicago.

tuata la stabilizzazione legale delle rispettive monete. Un elenco completo degli istituti bancarii partecipanti, al 31 marzo 1931, coll'indicazione del rispettivo numero di azioni, liberate per il 25 %, trovasi nell'Allegato I.

Partendo da una cifra di 200,000,000 di franchi svizzeri di depositi e da una cifra di 300,000,000 di franchi svizzeri di attività e passività, si giunge, nella situazione al 31 marzo 1931, a 1780 milioni di franchi svizzeri di depositi ed a 1900 milioni di franchi svizzeri di attivo e passivo. Negli allegati III e IV troverete, a scopo di confronto, la nostra prima situazione, al 31 maggio 1930, e quella al 31 marzo 1931.

Pur non avendosi mai avuto come scopo principale quello di realizzare profitti, la preveggenza abituale negli affari ed un sano principio economico hanno consigliato risparmi nelle spese e prudenza negli investimenti, operati in 26 paesi presso le rispettive banche centrali, o per loro tramite o con la loro conoscenza degli affari trattati.

Il nostro personale, reclutato fra gli appartenenti a dieci diverse nazionalità, è stato mantenuto entro limiti modesti, come mostra la tabella che figura come Allegato II.

UTILE NETTO.

L'utile netto risultante per un esercizio di dieci mesi e mezzo, dopo diffalco di tutte le spese d'impianto, mobilio e forniture, e tenuto conto delle sopravvenienze, ammonta, così come è stato approvato dai sindaci, a 11.186.521,97 franchi svizzeri alla pari, il franco svizzero alla pari essendo la moneta di conto della Banca. Spetta all'Assemblea Generale di esaminare se vi sia luogo a ripartire un dividendo, di fissarne l'ammontare e di decidere le assegnazioni alla Riserva Legale e a Fondi Speciali. Si propone che, provvedutosi ad assegnare 5 % dell'utile netto, cioè 559.326,10 franchi svizzeri, alla Riserva Legale giusta il disposto dell'art. 53 degli Statuti, l'Assemblea Generale esamini la possibilità di ripartire un dividendo del 6 % all'anno, da calcolarsi per l'intervallo fra la rispettiva data di versamento del capitale sottoscritto ed il 31 marzo 1931. Tale dividendo richiederebbe 5.156.250 franchi svizzeri, ciò che lascierebbe ancora disponibile per l'ulteriore ripartizione prevista dall'Art. 53 degli Statuti la somma di 5.470.945,87 franchi svizzeri.

Usando della facoltà conferitagli dal paragrafo (c) dell'art. 53, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di accantonare in una Riserva Speciale per Dividendi, destinata ad assicurare un dividendo del 6 % come prescritto dagli Statuti, la somma di 1.094.189,17 franchi svizzeri, massimo accantonamento annuale consentito dagli Statuti per questo scopo.

Sul residuo, dopo le assegnazioni che precedono, si propone di fare un'assegnazione alla Riserva Generale della Banca, nella maniera prescritta dal paragrafo (d) dell'art. 53, nella misura di 2.188.378,35 franchi svizzeri.

Il precitato articolo degli Statuti stabilisce la ripartizione del residuo finale fra quei Governi o Banche Centrali della Germania e dei paesi che hanno diritto alla ripartizione delle annualità pagabili in virtù del Nuovo Piano, definito nell'Accordo de L'Aja del gennaio 1930, i quali o le quali abbiano mantenuto presso la Banca depositi vincolati per non meno di cinque anni a decorrere dalla data del deposito. Nessuna Banca Centrale ha finora effettuato depositi di tale natura, ma i Governi hanno tali depositi e, qualora resti inteso che essi siano mantenuti per almeno cinque anni, hanno diritto a partecipare alla ripartizione del residuo di 2.188.378,35 franchi svizzeri, nella misura sottoindicata:

| | |
|---|---------------------|
| Fondo di garanzia del Governo francese secondo l'articolo XIII del Contratto Fiduciario (Trust) | 452.593,31 |
| Deposito del Governo tedesco l'articolo IX del Contratto fiduciario (Trust) | 581.440,63 |
| Depositi minimi dei Governi Creditori, secondo l'articolo IV (e) del Contratto Fiduciario (Trust): | |
| Francia | 639.125,02 |
| Gran Bretagna | 245.533,61 |
| Italia | 119.520,21 |
| Belgio | 67.594,72 |
| Romania | 10.839,01 |
| Jugoslavia | 53.062,46 |
| Grecia | 2.319,97 |
| Portogallo | 7.665,71 |
| Giappone | 8.459,27 |
| Polonia | 224,43 |
| | <u>1.154.344,41</u> |
| | <u>2.188.378,35</u> |

I conti ed il primo bilancio annuale della Banca sono stati debitamente verificati dai sigg. Price, Waterhouse & Co., Ragionieri patentati in Parigi. Il bilancio figura all'Allegato IV, insieme colla dichiarazione dei sindaci, certificante che essi hanno ricevuto tutte le informazioni ed i chiarimenti desiderati e che il bilancio rispecchia la vera ed esatta situazione degli affari della Banca come risulta dai suoi libri. Il Conto Perdite e Profitti e la ripartizione dell'utile sono riprodotti nell'Allegato V.

DEPOSITI ED INVESTIMENTI.

La provenienza dei fondi depositati finora presso la Banca dei Regolamenti Internazionali è connessa all'intima natura delle sue funzioni. Creata in occasione degli accordi relativi al pagamento delle annualità tedesche, per agire come intermediaria tra Banche Centrali allo scopo di sviluppare la loro collaborazione e sempli-

ficare i trasferimenti da una valuta all'altra, la Banca ha accolto nel primo esercizio finanziario soltanto depositi di Banche Centrali per conto loro o dei loro governi, all'infuori dei depositi governativi previsti negli Accordi de L'Aja del 20 gennaio 1930. Finora la Banca non annovera tra i suoi depositanti nè clienti privati, nè banche ordinarie.

In cifre tonde, oltre i 103 milioni di franchi svizzeri ricevuti in conto capitale, la Banca ha ricevuto, conformemente agli Accordi de L'Aja, depositi a lungo termine infruttiferi dalle tesorerie dei Governi Creditori per un complesso di circa 155 milioni di franchi svizzeri, nonchè il deposito di circa 77 $\frac{1}{2}$ milioni di franchi svizzeri della Germania e quello di circa 69 milioni di franchi svizzeri effettuato dal Governo francese a conto del fondo di garanzia che il Governo suddetto ha obbligo di costituire di pari passo colla mobilitazione delle annualità tedesche. I fondi suddetti costituiscono un complesso di all'incirca 404 milioni di franchi svizzeri, a carattere relativamente stabile, su cui la Banca può disporre.

Per il fatto d'essere anche fiduciario per le annualità tedesche, la Banca ha, per periodi notevolmente lunghi, la gestione dei fondi che provengono dai versamenti della Germania. Alla data del 31 marzo 1931, i fondi in questione rappresentavano il 12 % dell'intero volume dei depositi della Banca, contro 50 % al 31 dicembre 1930, 20 % al 30 settembre e 54 % al 30 giugno 1930. Si rileverà la decrescente importanza di questi fondi.

Talune tesorerie, che tengono depositi a mezzo delle rispettive Banche Centrali, hanno accumulato le somme occorrenti per far fronte ai loro cosiddetti «pagamenti all'estero». I depositi presso la Banca a questo titolo rappresentavano 31 % della cifra complessiva del bilancio alla fine di novembre 1930 e 21 % al 31 marzo 1931. Questa categoria di depositi ha dato l'occasione di organizzare un sistema di compensazione dei pagamenti tra Governi, il quale ha reso superflue numerose conversioni da una valuta all'altra, operazioni che, se fosse occorso compierle sul mercato, avrebbero cagionato disturbi inutili ai cambi. L'organizzazione della compensazione tra governi costituisce un nuovo mezzo per facilitare le operazioni finanziarie internazionali il quale non esisteva anteriormente alla creazione della Banca.

E' per altro nel continuo progresso dei depositi in conto proprio delle Banche Centrali che si ritrova la spiegazione dell'incessante aumento di volume di fondi a disposizione della Banca durante il primo esercizio finanziario. Sul totale delle nostre disponibilità, 10 % rappresentava alla fine di giugno 1930 divise estere di riserva della Banche Centrali; la percentuale saliva a 31 % alla fine di settembre 1930, e a 51 % alla fine di dicembre 1930 (804 milioni di franchi svizzeri) per tenersi a 43 % al 31 marzo 1931 (812 milioni di franchi svizzeri). Così, grazie allo spirito di collaborazione tra Banche Centrali, la Banca è divenuta un organismo di cui una delle principali forme d'attività consiste nel servire come centro sussidiario per le riserve di

cambi di quegli enti cui spetta il compito, nei rispettivi paesi, di mantenere la stabilità del cambio (veggasi grafico all' allegato XIIa). Questo concentramento di riserve di cambi ha reso possibile di offrire alle Banche Centrali depositanti taluni vantaggi di rendimento finanziario e di rapida convertibilità da una valuta all'altra. Ciò nell'insieme costituisce un ulteriore mezzo per facilitare le operazioni finanziarie internazionali e i movimenti di capitali fra Banche di emissione, mezzo che si spera di vedere svilupparsi in avvenire.

I depositi a breve termine ricevuti dalla Banca, classificati in depositi a vista, a tre mesi e a sei mesi, hanno variato di composizione come appare dal seguente specchio:

DEPOSITI DI BANCHE CENTRALI PER CONTO DI TERZI:

| | A vista | A 3 mesi | A 6 mesi |
|-------------------|---------|--------------------|----------|
| 30 giugno 1930 | 100 % | (non discriminati) | |
| 30 settembre 1930 | 17 | 78 % | 5 % |
| 31 dicembre 1930 | 40 | 44 | 16 |
| 31 marzo 1931 | 45 | 54 | 1 |

DEPOSITI DI BANCHE CENTRALI PER CONTO PROPRIO:

| | A vista | A 3 mesi | A 6 mesi |
|-------------------|---------|--------------------|----------|
| 30 giugno 1930 | 100 % | (non discriminati) | |
| 30 settembre 1930 | 14 | 50 | 36 |
| 31 dicembre 1930 | 25 | 75 | 0 |
| 31 marzo 1931 | 38 | 61 | 1 |

I criteri seguiti nello stabilire i tassi d'interesse da corrispondere sui depositi hanno contribuito a rendere sempre più vantaggioso per le Banche Centrali di mantenere la loro riserve di cambi sotto una forma che assicura loro una grande liquidità. Se da un lato l'adottare questi criteri ha resa più difficile la politica d'investimenti della Banca, d'altra parte si è voluto in tal modo facilitare alle Banche Centrali il mantenimento della stabilità delle rispettive valute e contribuire ad accrescere la fiducia nella sicurezza monetaria internazionale.

I depositi a breve scadenza esistenti al 31 marzo 1931 erano stati effettuati: per il 71 % in dollari, per l' 11 % in marchi germanici, per il 9 % in sterline, per il 3 % in franchi francesi, per il 3 % in fiorini olandesi, per il 2 % in franchi svizzeri, e per il rimanente in varie altre valute. Per necessità di cose, la proporzione tra le varie valute d'origine non si conserva negli investimenti. Infatti, grazie ad accordi speciali che è stato possibile concludere con talune Banche Centrali per la conversione immediata da una valuta all'altra senza passare per il mercato, si è potuto in modo sicuro redistribuire i depositi ricevuti e procedere ad una differente ripartizione geografica degli investimenti su 25 mercati. Per esempio, i fondi investiti in Germania rappresentano il 21 % del totale delle attività. Dei fondi investiti, 41 % furono collocati presso Banche Centrali, 20 % presso istituti bancari scelti dalle Banche Centrali,

ed il rimanente presso istituti bancarii scelti dalla Banca, di ciò essendo a cognizione le rispettive Banche Centrali (V. grafico all'Allegato XII b.). Anche gli investimenti di quest' ultima categoria, come quelli delle prime due, sono eseguiti per il tramite delle Banche Centrali interessate, le quali sono, in tal modo, a conoscenza di tutte le operazioni eseguite sul loro mercato. L'osservanza di questa norma dà alla Banca la certezza di non operare in contrasto colla politica creditizia della Banca Centrale interessata ed ha evitato finora ogni occasione di esercitare il diritto di veto che ogni Banca Centrale ha, conformemente agli Statuti, nei confronti di qualunque operazione da essa non gradita sul suo proprio mercato.

Il carattere dei suoi depositi ed impegni ha indotto la Banca a mantenere liquidissime le sue attività. L'allegato XIII (a e b) ritrae graficamente gli impegni e le attività, distinti per scadenze.

Del complesso dei fondi, soltanto il 2 % è investito a lungo termine e circa il 10 % a medio termine. La quasi totalità dei fondi di queste categorie, che assommano a 223 milioni di franchi svizzeri, è investita in Germania. Gli investimenti da 3 a 6 mesi ammontavano, al 31 marzo, a 13 milioni di franchi svizzeri; i fondi collocati a non oltre 3 mesi raggiungevano 850 milioni di franchi svizzeri ed il rimanente, cioè 42 %, era collocato a vista o in carta riscontabile a qualunque momento, rappresentando pertanto attività prontamente realizzabili per passare da una valuta all'altra. Quale riserva di propria tesoreria, la Banca ha tendenza a prescegliere, di regola e se non v'è motivo per fare un'eccezione, valute che, al momento, hanno il massimo pregio internazionale, e cerca di accrescere gradatamente le sue consistenze in una data valuta a mano a mano che questa si avvicina ad un minimo fra i punti dell'oro. In tal guisa, le operazioni della Banca sono effettuate nella tendenza che corregge le punte dei cambi.

In conformità agli Statuti, la Banca non ha accordato alcuna anticipazione a Governi. Al contrario, nell'intento di contribuire allo sviluppo degli affari, la Banca ha accresciuto progressivamente i suoi investimenti in carta commerciale. Questo portafoglio rappresentava 25 % delle attività della Banca al 31 marzo 1931, contro 20 % al 31 dicembre 1930 e 12 % al 30 settembre 1930. Inoltre, i depositi della Banca effettuati presso le Banche Centrali con loro garanzia hanno consentito a talune Banche Centrali, nel corso dell'esercizio finanziario, di esercitare una benefica influenza sui rispettivi mercati, favorendo lo sviluppo di un mercato normale per carta commerciale.

Rendendosi conto della duplice necessità di stimolare movimenti di capitale dai mercati dove questo è abbondante a mercati che ne abbisognano per lo sviluppo economico, e di stimolare la conversione dell'eccedenza di capitali a breve termine in investimenti a lungo termine, il Consiglio d'Amministrazione nominò nell'autunno scorso, un Comitato per l'elaborazione di norme generali relative al carattere ed al

volume dei crediti a medio termine, specialmente destinati a favorire esportazioni, che la Banca potrebbe accordare, nei limiti dei suoi mezzi, nella speranza di dare così un esempio che altri dovrebbe seguire su scala più ampia. Il rapporto del Comitato fu approvato e fu deciso di impiegare in operazioni di questo genere una somma aggirantesi sui 100 o 150 milioni di franchi svizzeri, in più degli investimenti già effettuati. Fu deciso che la Banca accorderebbe crediti a medio termine soltanto per il tramite delle Banche Centrali stesse o col concorso di enti locali, designati dalle Banche Centrali, specializzati in questo genere d'operazioni. In alcun caso la Banca entrerebbe in relazione diretta coi destinatari dei crediti o coi mercati. Gli effetti rilasciati a copertura di tali crediti dovrebbero possedere tutti i requisiti fondamentali della carta commerciale autentica ammessa allo sconto dalle Banche Centrali, tranne la durata, che potrebbe essere superiore all'ordinaria. Poiché era da attendersi che la domanda di questi crediti superasse le disponibilità della Banca per tale scopo, il criterio seguito è stato quello di aiutare principalmente le Banche Centrali che abbiano promosso la creazione di un mercato per carta a medio termine.

COLLABORAZIONE TRA BANCHE CENTRALI.

Uno degli scopi della Banca è quello di facilitare la collaborazione tra le Banche Centrali dei paesi la cui moneta risponde in pratica ai requisiti della base-oro o del cambio-oro, collaborazione volta non soltanto a mantenere la stabilità monetaria, ma benanche a migliorare l'organizzazione del credito nei rispettivi mercati ed a facilitare la circolazione internazionale dei capitali.

Condizione preliminare d'una efficace collaborazione è la reciproca conoscenza e comprensione personale. Sotto questo aspetto, si è naturalmente addimostrato fruttuoso, in occasione delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, l'avviamento di periodici incontri personali tra i Governatori delle Banche Centrali che ne fanno parte. Non solo, ma anche i Governatori d'altre Banche Centrali azioniste hanno talvolta profittato di tali occasioni, per venire a Basilea ad incontrarvi i loro colleghi.

Oltre le riunioni di Governatori, si sono avuti, in parecchie occasioni e in speciali conferenze, scambi di vedute fra esperti tecnici di Banche Centrali su argomenti di comune interesse. Può affermarsi che, dall'inizio della Banca in poi, non è passata settimana senza una visita di qualche funzionario dell'una o dell'altra Banca Centrale.

Da questi scambi d'idee e dal contatto permanente che le Banche Centrali mantengono con Basilea, è derivata un'utilità reale per il progresso della collaborazione tra i vari istituti. L'esistenza di un'organizzazione centrale facilita lo studio di parecchi problemi di comune interesse per gli enti responsabili della stabilità monetaria e della disciplina del credito; esempi: metodi più adatti per seguire lo sviluppo del credito nei vari mercati; influenza del saggio ufficiale dello sconto sul saggio del mercato libero e quella di entrambi i saggi sui movimenti internazionali di capitale; direttive da seguirsi nei riguardi delle operazioni di cambio.

Oltre a mantenere relazioni permanenti cogli istituti dei paesi che hanno già la loro valuta a base-oro o a base di cambio-oro, la Banca ha tenuto contatti anche con Banche Centrali di paesi che non hanno ancora stabilizzato la loro valuta, disposta, in massima, ad esaminare le possibilità di prestare assistenza tecnica agli istituti di quei paesi che si proponessero di ristabilire la convertibilità legale della loro moneta.

Una conferenza tenutasi nel novembre tra i capi dei servizi dei cambi di parecchie importanti Banche d'emissione europee, diede occasione ad utili manifestazioni d'opinioni relativamente alla gestione delle riserve di divise estere, aprendo la strada all'introduzione di condizioni uniformi per gli acquisti d'oro. Attualmente la maggior parte delle Banche Centrali sono disposte ad accettare lingotti d'oro di 900/1000 di finezza, ciò che facilita l'uso delle riserve auree nei negozi internazionali. Dalla stessa riunione uscì la raccomandazione che le Banche detentrici d'oro all'estero indicassero alla Banca dei Regolamenti Internazionali la consistenza ed il luogo dove esse detengono tali averi, onde consentire alla Banca di effettuare compensazioni senza superflui movimenti reali d'oro, allorché una Banca si trova a dover effettuare un movimento dal mercato A al mercato B ed appare possibile trovare altre Banche disposte a scambiare loro averi in oro sul mercato B contro oro sul mercato A. Sono state indicate, a tal fine, esistenze d'oro all'estero per un complesso d'oltre un miliardo di franchi svizzeri, detenute per conto di varie banche centrali a Nuova York, Londra, Parigi, Berna, Stoccolma e Copenhagen. Inoltre, la Banca stessa detiene oro, a suo nome ma per conto di varie Banche Centrali, a Nuova York, Londra e Parigi.

Il concentramento d'una parte delle riserve di divise estere delle Banche Centrali presso la Banca dei Regolamenti Internazionali, ha consentito lo svilupparsi delle operazioni di trasferimento da Banca a Banca, mediante addebitamenti e accreditamenti nei libri della Banca, senza ricorrere al mercato libero. L'ulteriore sviluppo e perfezionamento di tali operazioni di compensazione è attualmente oggetto di scambi di vedute colle Banche Centrali e si nutre speranza di veder realizzati nuovi progressi su questa strada.

Le varie iniziative surriferite indicano qual'è la direzione in cui abbiamo avviata la nostra attività, volta a stabilire una solidarietà internazionale fra le Banche Centrali dei paesi a valuta aurea.

FUNZIONI DI FIDUCIARIO E D'AGENTE.

La Banca ha funzioni di fiduciario o d'agente nei riguardi dei regolamenti ed operazioni finanziarie internazionali seguenti: ricevimento, amministrazione e ripartizione delle annualità tedesche specificate nel Nuovo Piano approvato a L'Aja nel gennaio 1930; ricevimento e ripartizione dei fondi pagabili in virtù degli Accordi de L'Aja del gennaio 1930 dalla Bulgaria, dall'Ungheria e dalla Cecoslovacchia;

ricevimento e ripartizione, in qualità di Agente Fiscale dei Fiduciari del Prestito Esterno Tedesco 1924, dei fondi occorrenti per il servizio di tale prestito; ricevimento e ripartizione dei fondi occorrenti per il servizio del Prestito Internazionale Tedesco 5 $\frac{1}{2}$ % 1930; ricevimento e ripartizione dei fondi necessari per il servizio del Prestito Internazionale 1930 del Governo Austriaco.

I PAGAMENTI ANNUALI DELLA GERMANIA.

L'annualità tedesca per il periodo dal 1° aprile 1930 al 31 marzo 1931 è fissata dal Nuovo Piano in 1641,6 milioni di marchi germanici, più il costo del servizio del Prestito Esterno Tedesco 1924, ed è pagabile in rate mensili eguali il 15 d'ogni mese od il primo giorno lavorativo susseguente. Su tale somma, 512.013.400 marchi germanici erano da pagarsi in valuta germanica per il finanziamento dei programmi di consegne in natura, il rimanente era da pagarsi in divise estere, secondo quanto prescritto nel Nuovo Piano.

Poichè il Nuovo Piano non entrò in vigore che il 17 maggio 1930, sebbene i pagamenti già si facessero, a titolo provvisorio, sulla base in esso prevista, le rate dovute il 15 aprile ed il 15 maggio 1930 furono ricevute ed amministrare dall'Agente Generale per i Pagamenti di Riparazioni, il quale, conformemente alle disposizioni degli Accordi de L'Aja, girò alla Banca dei Regolamenti Internazionali i saldi disponibili non ripartiti, per un complesso equivalente a 182.691.763,57 marchi germanici. Dopodichè, la Banca dei Regolamenti Internazionali assunse il compito di ricevere ed amministrare le annualità tedesche. Conformemente alle disposizioni del Nuovo Piano e dell'ivi allegato Contratto Fiduciario fra la Banca e i Governi Creditori della Germania, la Banca ha debitamente ricevuto e custodisce il Certificato di Debito del Governo Tedesco colle relative cedole che indicano le annualità pagabili dalla Germania in virtù del Nuovo Piano, nonchè il Certificato di Debito della Società delle Strade Ferrate Germaniche che conferma il tributo dalla medesima versato al Governo tedesco nell'annua misura di 660 milioni di marchi germanici. I particolari relativi alla gestione dell'annualità per il periodo dal 17 maggio 1930 al 31 marzo 1931 sono riportati in esteso nell'Allegato VI(a e b), nella forma approvata e certificata dai sindaci; ivi trovasi pure indicata, nella forma approvata dagli stessi, la ripartizione delle somme ricevute ed i pagamenti fatti ai vari Governi Creditori. Oltre le somme versate a titolo d'annualità, indicate nell'Allegato VI (a e b), il Governo Germanico ha versato e mantiene, giusta il disposto dell'Art. VI del Certificato di Debito del Governo Germanico, un deposito infruttifero, partecipante agli utili, pari a 50 % del medio deposito dei Governi Creditori rimanente nel Conto Fiduciario delle Annualità, come disposto nel Contratto Fiduciario tra la Banca ed i Governi Creditori. Questo saldo, al 31 marzo 1931, rappresentava l'equivalente di 62.500.000 marchi germanici. L'Allegato VI fornisce notizie sulle consegne in natura eseguite dalla Ger-

mania; sono ivi indicate le somme che la Banca ha ricevuto a tale effetto ed i saldi non erogati al 31 marzo 1931. Nei riguardi delle consegne in natura, la Banca ha accettato di agire soltanto in qualità di banca e non ha ingerenza nè nei rapporti tra acquirenti e venditori, nè nella stipulazione dei contratti, nè ha vigilanza sulla loro esecuzione.

I PAGAMENTI ANNUALI DELLA BULGARIA, DELLA CECOSLOVACCHIA E DELL'UNGHERIA.

Negli Accordi de L'Aja del gennaio 1930 fu previsto che, qualora la Banca vi consentisse, essa compierebbe le funzioni di fiduciario dei Governi Creditori per i pagamenti da farsi da parte della Cecoslovacchia, dell'Ungheria e della Bulgaria. La Banca dei Regolamenti Internazionali ha consentito a ricevere questo incarico ed ha accettato i termini dei tre contratti fiduciarî relativi a detti tre accordi internazionali. Tuttavia, stante il ritardo nelle ratifiche di alcuni Accordi de L'Aja, nessuno dei tre detti contratti fiduciarî era entrato in vigore alla chiusura del primo esercizio finanziario della Banca. Ciò non pertanto, la Banca ha ricevuto dalla Cecoslovacchia i versamenti dovuti anteriormente al 31 marzo 1931, nella misura dell'equivalente di 20 milioni di marchi oro. La ripartizione di questa somma tra i Governi Creditori che hanno diritto a parteciparvi, figura all'Allegato VIII. Le somme in questione furono ricevute ed erogate per reciproco accordo e trattate come se il rispettivo contratto fiduciario fosse già in vigore. La Banca ha altresì agito in qualità di depositario per i versamenti eseguiti durante il periodo in questione dall'Ungheria, per un ammontare equivalente a 3,5 milioni di corone d'oro, e dalla Bulgaria, per un ammontare equivalente a 10 milioni di franchi oro; tali somme figurano in conti non fruttanti interesse e saranno versate ai Governi che vi hanno diritto non appena i relativi contratti fiduciarî saranno entrati in vigore. L'Allegato stesso contiene uno stato delle somme spettanti ai Governi interessati sui versamenti eseguiti dall'Ungheria e dalla Bulgaria rispettivamente.

IL SERVIZIO DEL PRESTITO ESTERNO DEL GOVERNO TEDESCO 1924.

Nella sua qualità di Agente Fiscale dei Fiduciarî del Prestito Esterno del Governo Tedesco 1924, la Banca, fino dalla sua nomina come Agente Fiscale avvenuta il 17 maggio 1930, ha regolarmente e puntualmente ricevuto e distribuito tutti i fondi occorrenti per il servizio di questo prestito, in conformità dei termini dell'Obbligazione Generale che lo garantisce. Uno stato degli introiti e versamenti relativi al prestito, certificato dai sindaci, e riflettente il periodo dal 17 maggio al 15 ottobre 1930, termine dell'anno finanziario del prestito, figura all'Allegato IX (a e b). Inoltre, i fondi relativi a questo prestito, che trovavansi al 31 marzo 1931 depositati a nome della Banca presso i suoi agenti finanziari, sono indicati nell'Allegato XI.

IL PRESTITO INTERNAZIONALE DEL GOVERNO TEDESCO 5 ¹/₂% 1930.

Oltre alla funzione di Fiduciario per il servizio del Prestito Internazionale del Governo tedesco 5 ¹/₂%, 1930, la Banca ha compiuto anche quella di Agente per il Governo germanico e per i Governi Creditori nell'occasione dell'emissione del prestito, eseguita nel giugno 1930, sui seguenti mercati: Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi, Svezia, Svizzera e Stati Uniti. L'ammontare nominale complessivo in dollari dell'emissione fu di 351 milioni di dollari all'incirca ed il ricavo netto, dedotte le tasse d'emissione, lo scarto nell'emissione a 90% della pari, le commissioni e le spese, fu di \$ 302.116.707,09. Conformemente agli Accordi de L'Aja, il Governo tedesco ha ricevuto un terzo del ricavo netto, per le Poste Germaniche e la Società delle Strade Ferrate Germaniche, e sei Governi Creditori hanno ricevuto i rimanenti due terzi. L'Allegato X contiene uno stato completo, certificato dai sindaci, degli introiti provenienti dall'emissione sui vari mercati dove il prestito è stato collocato, e la ripartizione del ricavo fra i vari beneficiari, cioè: Francia, Germania, Giappone, Impero Britannico, Italia, Jugoslavia e Portogallo. Il servizio del prestito costituisce una obbligazione diretta ed incondizionata del Governo germanico; tutti i versamenti richiesti secondo l'Obbligazione Generale che garantisce il prestito sono stati ricevuti regolarmente e prontamente dal Fiduciario e dal medesimo rimessi ai vari Agenti finanziari per conto degli obbligazionisti. Il primo esercizio finanziario del prestito si chiuderà il 1° giugno 1931 e perciò non sono disponibili conti verificati dai sindaci; l'Allegato XI indica però lo stato al 31 marzo 1931 dei fondi depositati a nome della Banca presso i suoi Agenti finanziari. Si rileverà dal detto Allegato l'esiguità dei fondi disponibili per ammortamento mediante acquisti sul mercato, quando possibile, o mediante sorteggi; ciò dipende dal fatto che il Fiduciario, agendo in virtù delle disposizioni dell'Obbligazione Generale, ha effettuato nella massima misura possibile prima del 31 marzo 1931 acquisti sul mercato a scopo d'ammortamento, per il tramite dei suoi Agenti finanziari.

PRESTITO INTERNAZIONALE DEL GOVERNO AUSTRIACO 1930.

Nel Luglio 1930 la Banca ha accettato il mandato di Fiduciario per il Prestito Internazionale del Governo austriaco, 1930, emesso per un ammontare nominale di 439 milioni di scellini. Il servizio di questo prestito è stato regolarmente ricevuto e distribuito in conformità dell'Obbligazione Generale e dei relativi contratti. Il primo esercizio finanziario di questo prestito termina il 30 giugno 1931 e perciò non è possibile fornire una situazione verificata dai sindaci; l'Allegato XI indica però i fondi relativi a questo prestito depositati a nome della Banca presso i suoi Agenti finanziari al 31 marzo 1931. Si rileverà dal detto Allegato l'esiguità dei fondi disponibili per l'ammortamento mediante acquisti sul mercato, quando possibili, o mediante

sorteggi; ciò dipende dal fatto che il Fiduciario, agendo in virtù delle disposizioni dell'Obbligazione Generale, ha effettuato nella massima misura possibile prima del 31 marzo 1931 acquisti sul mercato a scopo di ammortamento, valendosi a tal fine dei suoi Agenti finanziari.

* * *

Oltre alla riunione preliminare ufficiosa, tenuta a Basilea a scopo d'organizzazione, il Vostro Consiglio d'Amministrazione ha tenuto nove sedute nei dieci mesi e mezzo del primo esercizio finanziario.

L'esercizio si è chiuso, come era cominciato, con sedici Consiglieri d'Amministrazione di sette nazionalità. Devonsi però registrare due cambiamenti di Consiglieri. Il 24 dicembre 1930 si spense improvvisamente il Governatore della Banca d'Italia, Bonaldo Stringher, dopo trent'anni di servizi preziosi resi a quell'Istituto. Il suo intuito dei problemi monetari internazionali era così acuto, che la scomparsa di tale collaboratore costituisce una grave perdita per il nostro istituto.

Il 25 settembre 1930 si dimise dal Consiglio, il Governatore Emile Moreau, in seguito al suo ritiro dalla Banca di Francia. Il Governatore Moreau aveva preso parte a tutte le fasi attraverso cui si è giunti a creare ed organizzare la Banca dei Regolamenti Internazionali; il suo ritiro significa l'allontanamento d'un personaggio di particolare competenza ed autorevolezza.

Ai posti così resi vacanti sono succeduti il gr. uff. Vincenzo Azzolini, nuovo Governatore della Banca d'Italia, e il signor Clément Moret, nuovo Governatore della Banca di Francia.

Il Presidente

GATES W. Mc GARRAH.

ALLEGATI

**ELENCO DELLE BANCHE CENTRALI OD ALTRI ISTITUTI
BANCARI CUI FURONO ASSEGNATE AZIONI DELLA BANCA
tra il 17 Maggio 1930 e il 31 Marzo 1931.**

| Titolari delle Assegnazioni | Numero d'azioni (liberate del 25 %) | Data dell'assegnazione |
|---|--|---------------------------|
| Banca d'Italia, Roma | 16,000 | 20 maggio 1930 |
| Bank of England, Londra | 16,000 | 20 maggio 1930 |
| Bank Polski, Varsavia | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Bank von Danzig, Danzica | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Banque de France, Parigi | 16,000 | 20 maggio 1930 |
| Banque de Grèce, Atene | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Banque Nationale de Belgique, Bruxelles | 16,000 | 20 maggio 1930 |
| Banque Nationale de Bulgarie, Sofia | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Banque Nationale de Roumanie, Bucarest | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| De Nederlandsche Bank, Amsterdam | 4,000 | 20 maggio 1930 |
| Eesti Pank, Tallinn | 100 | 31 ottobre 1930 |
| Finlands Bank, Helsingfors | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Latvijas Banka, Riga | 500 | 30 dicembre 1930 |
| Lietuvos Bankas, Kaunas | 500 | 31 marzo 1931 |
| Magyar Nemzeti Bank, Budapest | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Narodni Banka Československá, Praga | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Nationalbanken i Kjøbenhavn, Copenaghen | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Oesterreichische Nationalbank, Vienna | 4,000 | 25 giugno 1930 |
| Reichsbank, Berlino | 16,000 | 20 maggio 1930 |
| Schweizerische Nationalbank, Zurigo | 4,000 | 20 maggio 1930 |
| Sveriges Riksbank, Stoccolma | 4,000 | 20 maggio 1930 |
| Un gruppo di 14 banche giapponesi, con a capo la Banca Industriale del Giappone, Tokio | 16,000 | 20 maggio 1930 |
| Gruppo americano: | | |
| J. P. Morgan & Co. Nuova York | 16,000 | 20 maggio 1930 |
| The First National Bank of New-York, Nuova York | | |
| The First National Bank of Chicago, Chicago | | |
| | 165,100 | |

Nota: Posteriormente al 31 Marzo 1931, 500 azioni sono state assegnate alla Banca Nazionale d'Albania, Roma; inoltre, è stata autorizzata l'assegnazione di 4000 azioni alla Norges Bank, Oslo, non appena sia in vigore la legge per effetto della quale essa sarà autorizzata a sottoscrivere azioni; 4000 alla Banque Nationale du Royaume de Yougoslavie, Belgrado, e 2000 al Banco de Portugal, non appena si avrà la stabilizzazione legale della moneta nei rispettivi paesi.

**PERSONALE
DELLA BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI
al 31 Marzo 1931**

| | | | |
|--|-----------|------------|--|
| 1. Direzione | | 7 | |
| 2. Funzionari: | | | |
| Uffici della Presidenza e del Direttore Generale | 2 | | |
| Sezione Banche Centrali | 4 | | |
| Sezione Bancaria | 5 | | |
| Segreteria Generale | <u>12</u> | 23 | |
| 3. Impiegati: | | | |
| Ragionieri | 14 | | |
| Contabili e corrispondenti | 13 | | |
| Traduttrici | 3 | | |
| Archivisti | 5 | | |
| Segretarie | 7 | | |
| Stenodattilografe | <u>22</u> | | |
| | | <u>64</u> | |
| | | <u>94*</u> | |

* Non compreso il personale inferiore addetto a servizi di pulizia, d'anticamera ecc.

BILANCIO AL

(in franchi)

| ATTIVO | | | |
|---|----------------|----------------|-------|
| I. CASSA | | | % |
| In contanti e in conto corrente presso altre banche | | 5.070.541,19 | 1,7 |
| II. FONDI A VISTA fruttiferi | | 32.395.474,27 | 10,7 |
| III. PORTAFOGLIO RISCO NTABILE (al valore di acquisto) | | | |
| 1. Effetti commerciali e accettazioni di Banche | 125.238.198,99 | | 41,4 |
| 2. Buoni del Tesoro | 101.005.143,56 | | 33,4 |
| IV. FONDI VINCOLATI fruttiferi | | 226.243.342,55 | |
| A 3 mesi al massimo | | 7.141.463,87 | 2,3 |
| V. INVESTIMENTI DIVERSI (al valore di acquisto) | | | |
| 1. A 1 anno di scadenza al massimo | 15.961.620,05 | | 5,3 |
| 2. A più di 1 anno di scadenza | 15.266.859,64 | | 5,0 |
| IV. ALTRE ATTIVITA | | 31.228.479,69 | |
| | | 620.376,29 | 0,2 |
| | | 302.699.677,86 | 100,0 |

31 MAGGIO 1930

svizzeri alla pari)

| PASSIVO | | | |
|---|----------------|-----------------------|--------------|
| | | | % |
| I. CAPITALE | | | |
| Capitale autorizzato: | | | |
| 200,000 azioni di 2500 franchi svizzeri oro ciascuna | 500.000.000.— | | |
| Capitale emesso: | | | |
| 124,000 azioni | 310.000.000.— | | |
| liberate per il 25% | | 77.500.000.— | 25,6 |
| II. DEPOSITI A LUNGA SCADENZA | | | |
| 1. Conto fiduciario delle annualità | 197.651.792,64 | | 65,3 |
| 2. Deposito del Governo Tedesco | — | | |
| | | 197.651.792,64 | |
| III. DEPOSITI A VISTA | | | |
| Banche Centrali in conto proprio | | 26.952.652,87 | 8,9 |
| IV. PARTITE DIVERSE | | | |
| | | 595.232,35 | 0,2 |
| | | 302.699.677,86 | 100,0 |

BILANCIO AL

(in franchi)

| ATTIVO | | | |
|---|-----------------|-------------------|-------|
| | | | % |
| I. CASSA | | | |
| In contanti e in conto corrente presso altre Banche | | 7.238.738, 52 | 0,4 |
| II. FONDI A VISTA fruttiferi | | 186.281.460, 50 | 9,8 |
| III. PORTAFOGLIO RISCONTABILE (al valore di acquisto): | | | |
| 1. Effetti commerciali e accettazioni di Banche | 471.424.314, 83 | | 24,8 |
| 2. Buoni del Tesoro | 138.103.339, 67 | | 7,3 |
| | | 609.527.654, 50 | |
| IV. FONDI VINCOLATI fruttiferi: | | | |
| 1. A 3 mesi al massimo | 850.694.058, 69 | | 44,7 |
| 2. Da 3 a 6 mesi al massimo | 12.787.661, 18 | | 0,7 |
| | | 863.481.719, 87 | |
| V. EFFETTI E INVESTIMENTI DIVERSI: | | | |
| 1. A 1 anno di scadenza al massimo | 184.781.880, 60 | | 9,7 |
| 2. A più di 1 anno di scadenza | 37.870.477, 54 | | 2,0 |
| | | 222.652.358, 14 | |
| VI. ALTRE ATTIVITÀ | | 11.966.981, 38 | 0,6 |
| | | | |
| | | 1.901.148.912, 91 | 100,0 |

AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ED AGLI AZIONISTI
DELLA BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI, BASILEA.

In conformità all'articolo 52 degli Statuti della Banca, abbiamo esaminato i libri ed i conti della
dichiariamo che abbiamo ottenuto tutte le informazioni e spiegazioni richieste e che a nostro avviso,
della Banca, sulla base delle più attendibili informazioni in nostro possesso e

BASILEA, 6 Maggio 1931.

31 MARZO 1931

svizzeri al pari)

| PASSIVO | | | |
|---|-----------------|-------------------|-------|
| | | | % |
| I. CAPITALE: | | | |
| Capitale autorizzato: | | | |
| 200.000 azioni di 2.500 franchi svizzeri oro ciascuna | 500.000.000. — | | |
| Capitale emesso: | | | |
| 165.100 azioni | 412.750.000. — | | |
| liberate per il 25 % | | 103.187.500. — | 5,4 |
| II. DEPOSITI A LUNGA SCADENZA: | | | |
| 1. Conto fiduciario delle Annualità | 154.873.960. — | | 8,2 |
| 2. Deposito del Governo tedesco | 77.436.980. — | | 4,1 |
| 3. Fondo di garanzia del Governo francese | 68.879.621, 96 | | 3,6 |
| | | 301.190.561, 96 | |
| III. DEPOSITI A BREVE SCADENZA E A VISTA: | | | |
| 1. Banche Centrali in conto proprio: | | | |
| a) Da 3 a 6 mesi al massimo | 5.700.262, 50 | | 0,3 |
| b) A 3 mesi al massimo | 495.126.691, 51 | | 26,0 |
| c) A vista | 310.979.622, 39 | | 16,4 |
| 2. Banche Centrali in conto di terzi: | | | |
| a) Da 3 a 6 mesi al massimo | 5.253.989, 44 | | 0,3 |
| b) A 3 mesi al massimo | 355.730.774, 08 | | 18,7 |
| c) A vista | 292.190.140, 10 | | 15,4 |
| 3. Altri depositanti: | | | |
| a) A 3 mesi al massimo | 13.793.737, 30 | | 0,7 |
| b) A vista | 227.683, 09 | | 0,0 |
| | | 811.806.576, 40 | |
| | | 653.174.903, 62 | |
| IV. PARTITE DIVERSE | | | |
| | | 14.021.420, 39 | |
| | | 6.581.428, 57 | 0,3 |
| V. PROFITTI: | | | |
| Utile per il periodo dal 17 Maggio 1930 al | | | |
| 31 Marzo 1931 | | 11.186.521, 97 | 0,6 |
| | | 1.901.148.912, 91 | 100,0 |

Banca per il periodo dal 17 Maggio 1930 al 31 Marzo 1931 (primo esercizio finanziario) e questo Bilancio è compilato in modo da rispecchiare la vera ed esatta situazione degli affari delle spiegazioni forniteci, nonchè quale risulta dall'esame dei libri della Banca.

PRICE, WATERHOUSE & Co.
Chartered Accountants.

CONTO PROFITTI E PERDITE

per il periodo dal 17 Maggio 1930 al 31 Marzo 1931

| | | Franchi Svizzeri alla pari |
|---|-------------------|-------------------------------|
| Utile derivante dall'impiego del capitale della Banca e dei depositi affidatili, tenuto conto di eventuali sopravvenienze | | 12.940.008.-- |
| Commissioni: | | |
| A norma del Contratto Fiduciario (Trust) | | 1.673.199,33 |
| Come Fiduciario (o Agente Fiscale dei Fiduciarî) per i prestiti internazionali | | 277.080,35 |
| 'Per l'emissione del Prestito Internazionale del Governo tedesco 5 ¹ / ₂ % 1930 | | 252.080,50 |
| Diritti su trasferimenti d'azioni | | <u>1.027,70</u> |
| | UTILE LORDO | 15.143.395,88 |
| Spese di primo impianto ed organizzazione: | | |
| Stipendi agli impiegati, spese di viaggio, affitto etc. imputabili al periodo anteriore al 17 Maggio 1930 | 270.639,27 | |
| Mobili ed accessori d'ufficio | 237.184,78 | |
| Adattamento dello stabile | <u>225.486,41</u> | 733.310,46 |
| Riserva per indennità e per spese di rimpatrio di impiegati | | 400.000.— |
| Spese d'Amministrazione: | | |
| Consiglio d'Amministrazione — Rimunerazioni e spese di viaggio | 226.157,67 | |
| Direzione e personale — stipendi e spese di viaggio | 2.081.095,75 | |
| Affitto, assicurazioni, riscaldamento, luce e acqua | 200.038,12 | |
| Cancelleria, libri, pubblicazioni | 121.242,78 | |
| Spese postali, telegrafiche e telefoniche | 117.355,81 | |
| Spese diverse | <u>77.673,32</u> | 2.823.563,45 |
| TOTALE SPESE | | <u>3.956.873,91</u> |
| | UTILE NETTO | <u>11.186.521,97</u> |

RIPARTIZIONE UTILI

| | <u>Franchi Svizzeri alla pari</u> |
|---|---------------------------------------|
| UTILE NETTO per il periodo dal 17 Maggio 1930 al 31 Marzo 1931 | 11.186.521,97 |
| Ripartito secondo l'articolo 53 (a) (b) (e) e (d) degli Statuti, come segue: | |
| Al fondo di riserva legale — 5 % di 11.186.521,97 | 559.326,10 |
| | <u>10.627.195,87</u> |
| Dividendo del 6 % all'anno sul capitale versato | 5.156.250,— |
| | <u>5.470.945,87</u> |
| Al fondo di riserva speciale per i dividendi — 20 % di 5.470.945,87 | 1.094.189,17 |
| | <u>4.376.756,70</u> |
| Al fondo di riserva generale — 50 % di 4.376.756,70 | 2.188.378,35 |
| | <u>2.188.378,35</u> |
| | Rimanenza |
| | 2.188.378,35 |

Ripartita secondo l'articolo 53 (e) (1) degli Statuti, come segue:

| | <u>Franchi Svizzeri alla pari</u> |
|--|---------------------------------------|
| Fondo di garanzia del Governo francese secondo l'articolo XIII del Contratto Fiduciario (Trust). | 452.593,31 |
| Deposito del Governo tedesco secondo l'articolo IX del Contratto Fiduciario (Trust) | 581.440,63 |
| Depositi minimi dei Governi Creditori, secondo l'articolo IV (e) del Contratto Fiduciario (Trust): | |
| Francia | 639.125,02 |
| Gran Bretagna | 245.533,61 |
| Italia | 119.520,21 |
| Belgio | 67.594,72 |
| Romania | 10.839,01 |
| Jugoslavia | 53.062,46 |
| Grecia | 2.319,97 |
| Portogallo | 7.665,71 |
| Giappone | 8.459,27 |
| Polonia | 224,43 |
| | <u>1.154.344,41</u> |
| | <u>2.188.378,35</u> |

FIDUCIARIO DEI GOVERNI CREDITORI

Riassunto delle somme ricevute e erogate

(in marchi)

| Somme ricevute | Marchi germanici | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|---------------------------------|--|---------------------------------|-------------------|----------------|----------------|--------------------|---------------|----------------|----------------------------|------------------|----------------|----------------------------|----------------|----------------|-----------------|--------------|------------|-------------------|--------------|--------------|----------------|--------------|------------|--------------------------|--------------|--------------|----------------------------|--------------|--------------|--------|--|-----------------|
| I—Saldi presso l'Agente Generale per le Riparazioni al 17 Maggio 1930, ricevuti a norma dell' Articolo II del Contratto Fiduciario (Trust) | 182.691.763,57 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| II—Dovuto e pagato dal Governo tedesco a norma del Certificato di Debito: . . . | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (a) Ammontare occorrente per il servizio del Prestito esterno del Governo Tedesco 1924 | 72.761.747,72 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (b) Dieci versamenti mensili (Giugno 1930 — Marzo 1931) sulla base di R. M. 1.641.600.000,— all' anno | *1.368.000.000,— | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| * A norma dall' Articolo II del Certificato di debito del Governo tedesco questi versamenti mensili vennero fatti nelle seguenti valute: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%; text-align: center;">Valute</th> <th style="width: 30%;"></th> <th style="width: 40%; text-align: center;">Equivalenti in Marchi germanici</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dollari</td> <td style="text-align: right;">100.808.134,56</td> <td style="text-align: right;">423.103.446,31</td> </tr> <tr> <td>Sterline</td> <td style="text-align: right;">10.504.379,82</td> <td style="text-align: right;">214.211.463,52</td> </tr> <tr> <td>Franchi francesi</td> <td style="text-align: right;">1.570.577.191,11</td> <td style="text-align: right;">258.791.718,47</td> </tr> <tr> <td>Marchi germanici</td> <td style="text-align: right;">454.580.171,66</td> <td style="text-align: right;">454.580.171,66</td> </tr> <tr> <td>Belga</td> <td style="text-align: right;">1.476.820,09</td> <td style="text-align: right;">864.744,36</td> </tr> <tr> <td>Fiorini</td> <td style="text-align: right;">2.691.272,37</td> <td style="text-align: right;">4.543.944,77</td> </tr> <tr> <td>Lire</td> <td style="text-align: right;">4.106.199,72</td> <td style="text-align: right;">902.379,83</td> </tr> <tr> <td>Corone svedesi</td> <td style="text-align: right;">4.101.923,19</td> <td style="text-align: right;">4.618.561,04</td> </tr> <tr> <td>Franchi svizzeri</td> <td style="text-align: right;">7.847.503,90</td> <td style="text-align: right;">6.383.570,04</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">1.368.000.000,—</td> </tr> </tbody> </table> | | Valute | | Equivalenti in Marchi germanici | Dollari | 100.808.134,56 | 423.103.446,31 | Sterline | 10.504.379,82 | 214.211.463,52 | Franchi francesi | 1.570.577.191,11 | 258.791.718,47 | Marchi germanici | 454.580.171,66 | 454.580.171,66 | Belga | 1.476.820,09 | 864.744,36 | Fiorini | 2.691.272,37 | 4.543.944,77 | Lire | 4.106.199,72 | 902.379,83 | Corone svedesi | 4.101.923,19 | 4.618.561,04 | Franchi svizzeri | 7.847.503,90 | 6.383.570,04 | Totale | | 1.368.000.000,— |
| Valute | | Equivalenti in Marchi germanici | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Dollari | 100.808.134,56 | 423.103.446,31 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sterline | 10.504.379,82 | 214.211.463,52 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Franchi francesi | 1.570.577.191,11 | 258.791.718,47 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marchi germanici | 454.580.171,66 | 454.580.171,66 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Belga | 1.476.820,09 | 864.744,36 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fiorini | 2.691.272,37 | 4.543.944,77 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lire | 4.106.199,72 | 902.379,83 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Corone svedesi | 4.101.923,19 | 4.618.561,04 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Franchi svizzeri | 7.847.503,90 | 6.383.570,04 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 1.368.000.000,— | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Questo specchio comprende le somme pagate in sterline e franchi francesi dal Governo tedesco a norma dei Reparation Recovery Acts e i loro equivalenti in marchi germanici. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| III—Somme pagate dai Governi Creditori per completare i loro rispettivi depositi minimi previsti dall' Articolo IV (e) del Contratto Fiduciario (Trust): | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Italia | 1.718.219,— | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Belgio | 7.170.316,73 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Romania | 901.987,53 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Portogallo | 831.999,51 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Polonia | 22.848,70 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale generale | 10.645.371,47 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 1.634.098.882,76 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

In qualità di Sindaci della Banca dei Regolamenti Internazionali abbiamo esaminato il presente secondo quanto è richiesto dall'Articolo XVII del Contratto Fiduciario (Trust) tra i Governi Creditori all'Annualità Tedesca, complessiva, ivi compreso il servizio del Prestito esterno del Governo suo primo esercizio finanziario.

Basilea, 6 Maggio 1931,

PER LE ANNUALITÀ TEDESCHE

dal 17 Maggio 1931 al 31 Marzo 1931

germanici)

| Somme erogate e saldi | Marchi germanici |
|--|-------------------------|
| I—Al Fiduciario per il servizio del Prestito Esterno del Governo tedesco 1924 a norma dell'Articolo IV (a) del Contratto Fiduciario (Trust) | 72.761.747,72 |
| II—Al Fiduciario per il servizio del Prestito Internazionale del Governo Tedesco 5 ¹ / ₂ % 1930 a norma dell' Articolo IV (b) del Contratto Fiduciario (Trust) . | 55.195.070,51 |
| III—Al Fiduciario dei Governi Creditori per le annualità tedesche, commissione a norma dell' Articolo XVIII del Contratto Fiduciario (Trust) | 1.312.930,28 |
| IV—Per consegne in natura a norma dell' Articolo VII del Contratto Fiduciario (Trust) | 464.453.134,09 |
| V—A Banche a norma dell' Articolo IV (f) del Contratto Fiduciario (Trust): | |
| a) Banca dei Regolamenti Internazionali | 709.902.973,02 |
| b) Altre Banche | 81.162.812,20 |
| VI—Saldi tenuti in Conti speciali fruttiferi a norma dell' Articolo IV (f) del Contratto Fiduciario (Trust), riservati per pagamenti di consegne in natura . . | 124.310.214,94 |
| VII—Saldo del Conto Fiduciario delle Annualità costituente l'insieme dei Depositi minimi previsti dall' Articolo IV (e) del Contratto Fiduciario (Trust) . . . | 125.000.000,— |
| Somme erogate e saldi ripartiti tra i Governi Creditori come da allegato VIb | 1.561.337.135,04 |
| Totale generale | 1.634.098.882,76 |

riassunto e le situazioni che lo accompagnano, confrontandoli coi libri della Banca. Certifichiamo, datori e la Banca, che i detti documenti riassumono correttamente tutte le operazioni della Banca Tedesco 1924, dall' inizio delle operazioni della Banca al 31 Marzo 1931, data di chiusura del

PRICE, WATERHOUSE & CO.
Chartered Accountants.

FIDUCIARIO DEI GOVERNI CREDITORI

Ripartizione tra i vari paesi dei pagamenti complessivi eseguiti e dei

(in marchi)

| Pagamenti eseguiti e saldi ripartiti tra i Governi Creditori come figurano nell' All. VIa | Francia | Impero Britannico | Italia | Belgio |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|----------------|
| 55.195.070, 51 | 36.488.081, 24 | 13.798.767, 63 | 3.616.656, 99 | — |
| 1.312.930, 28 | 714.178, 10 | 291.899, 24 | 126.391, 56 | 81.833, 33 |
| 464.453.134, 09 | 331.035.788, 80 | — | 44.971.937, 08 | 28.954.719, 19 |
| 709.902.973, 02 | 343.969.715, 33 | 194.747.985, 87 | 70.923.778, 84 | 53.604.137, 31 |
| 81.162.812, 20 | — | 81.162.812, 20 | — | — |
| 124.310.214, 94 | 112.767.397, 21 | — | 2.567.929, 18 | 3.504.000, — |
| 125.000.000, — | 68.037.500, — | 26.587.500, — | 13.887.500, — | 7.512.500, — |
| 1.561.337.135, 04 | 893.012.660, 68 | 316.588.964, 94 | 136.094.193, 65 | 93.657.189, 83 |

TABELLA DI RIPARTIZIONE DELLE ANNUALITÀ

come risultano dall' Allegato C al Contratto Fiduciario (Trust)

| Annualità | Francia | Impero Britannico | Italia | Belgio |
|---------------------------------|-----------------|-------------------|----------------|----------------|
| Parte non differibile | 416.666.666, 67 | 45.833.333, 33 | 35.000.000, — | — |
| Parte differibile | 333.916.666, 66 | 259.833.333, 34 | 95.000.000, — | 81.833.333, 33 |
| | 750.583.333, 33 | 305.666.666, 67 | 130.000.000, — | 81.833.333, 33 |

PER LE ANNUALITÀ TEDESCHE

saldi complessivi accreditati ai Governi Creditori come figurano all'All. VIa
germanici)

| Romania | Jugoslavia | Grecia | Portogallo | Giappone | Polonia |
|----------------|----------------|---------------|----------------|----------------|-------------|
| — | 516.625, 87 | — | 206.429, 55 | 568.509, 23 | — |
| 8.333, 33 | 65.651, 22 | 3.000, — | 10.794, 03 | 10.432, 80 | 416, 67 |
| 8.744.294, — | 38.140.114, 80 | 1.818.000, — | 5.328.889, 72 | 5.459.390, 50 | — |
| 284.576, — | 28.871.889, 58 | 47.986, 22 | 6.087.957, 42 | 10.948.696, 45 | 416.250, — |
| — | — | — | — | — | — |
| — | 3.598.260, 80 | 682.000, — | 87.843, 08 | 1.102.784, 67 | — |
| 1.312.500, — | 5.462.500, — | 450.000, — | 862.500, — | 862.500, — | 25.000, — |
| 10.349.703, 33 | 76.655.042, 27 | 3.000.986, 22 | 12.584.413, 80 | 18.952.313, 65 | 441.666, 67 |

TEDESCHE NON DIFFERIBILI E DIFFERIBILI

tra i Governi Creditori e la Banca dei Regolamenti Internazionali

| Romania | Jugoslavia | Grecia | Portogallo | Giappone | Polonia | TOTALE |
|---------------|----------------|--------------|---------------|---------------|-------------|------------------|
| — | 5.000.000, — | — | 2.000.000, — | 5.500.000, — | — | 510.000.000, — |
| 8.333.333, 33 | 61.166.666, 67 | 3.000.000, — | 9.000.000, — | 5.500.000, — | 416.666, 67 | 858.000.000, — |
| 8.333.333, 33 | 66.166.666, 67 | 3.000.000, — | 11.000.000, — | 11.000.000, — | 416.666, 67 | 1.368.000.000, — |

FONDI DISPONIBILI PER CONSEGNE IN NATURA

e loro utilizzazione durante il periodo dal 17 Maggio 1930 al 31 Marzo 1931

(IN MARCHI GERMANICI)

| Governi Creditori | Fondi già riservati per consegne in natura all'entrata in vigore del nuovo Piano il 17 maggio 1931 | Fondi forniti in seguito dai Governi Creditori e prelevati su altre disponibilità (compresi i conguagli) | Quote di consegne in natura secondo l'Accordo de L'Aja per il periodo dal Giugno 1930 a tutto Marzo 1931 | Totale dei fondi disponibili | Fondi ritirati dai Governi Creditori per pagamenti ai produttori tedeschi | Saldi disponibili per pagamenti di consegne in natura al 31 Marzo 1931 |
|-------------------|--|--|--|------------------------------|---|--|
| Francia | 105.188.117,01 | 35.206.402,34 | 303.408.666,66 | 443.803.186,01 | 331.035.788,80 | 112.767.397,21 |
| Italia | 3.789.866,26 | — | 43.750.000,— | 47.539.866,26 | 44.971.937,08 | 2.567.929,18 |
| Belgio | 4.333.719,19 | — | 28.125.000,— | 32.458.719,19 | 28.954.719,19 | 3.504.000,— |
| Romania | 868.870,— | 375.424,— | 7.500.000,— | 8.744.294,— | 8.744.294,— | — |
| Jugoslavia . . . | 5.590.294,95 | 4.898.080,65 | 31.250.000,— | 41.738.375,60 | 38.140.114,80 | 3.598.260,80 |
| Grecia | — | — | 2.500.000,— | 2.500.000,— | 1.818.000,— | 682.000,— |
| Portogallo . . . | 721.913,80 | Dr 761.847,67 | 5.456.666,67 | 5.416.732,80 | 5.328.889,72 | 87.843,08 |
| Giappone | 1.874.675,17 | — | 4.687.500,— | 6.562.175,17 | 5.459.390,50 | 1.102.784,67 |
| Totali . | 122.367.456,38 | 39.718.059,32 | 426.677.833,33 | 588.763.349,03 | 464.453.134,09 | 124.310.214,94 |

**PAGAMENTI DELLE ANNUALITÀ DA
PARTE DELLA CECOSLOVACCHIA, BULGARIA E UNGHERIA
e loro ripartizione tra i Governi Creditori al 31 Marzo 1931**

| | Cecoslovacchia | Bulgaria | Ungheria |
|--|---------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Annualità | Marchi oro: 20.000.000 | Franchi oro: 10.000.000 | Corone oro: 3.500.000 |
| Equivalente nella valuta del pagamento | £ 980,860.19. 1 | \$ 1.939.200,68* | \$ 713.408,46* |
| Quote-parti spettanti ai Governi Creditori: — | | | |
| Francia | £ 312,684. 3.— | \$ 32.248,91 | \$ 20.203,73 |
| Gran Bretagna | £ 135,802. 1. 2 | \$ 13.651,97 | \$ 8.546,63 |
| Italia | £ 308,640.16.11 | \$ 31.007,82 | \$ 19.418,98 |
| Belgio | £ 41,080.—. 7 | \$ 4.964,35 | \$ 3.110,46 |
| Giappone | £ 5,092.12. 8 | \$ 465,41 | \$ 292,50 |
| Portogallo | £ 5,092.12. 8 | \$ 465,41 | \$ 292,50 |
| Grecia | £ 172,468.12. 1 | \$ 1.487.948,68 | \$ 547.398,31 |
| Rumenia | — | (\$ 252.096,09) | \$ 92.743,10 |
| Cecoslovacchia | — | \$ 19.392,01 | \$ 7.134,08 |
| Jugoslavia | — | \$ 96.960,03 | \$ 14.268,17 |
| | £ 980,860.19. 1 | \$ 1.939.200,68 | \$ 713.408,46 |

* Queste somme, depositate presso la Banca dei Regolamenti Internazionali e al 31 Marzo 1931 non ancora ripartite, includono gli interessi fruttati a tale data.

AGENTE FISCALE DEI FIDUCIARI PER IL

Situazione delle entrate e uscite per il

Entrate

| | Emissione Americana \$ | Emissione Britannica £ | Emissione Francese £ |
|--|------------------------------|------------------------------|----------------------------|
| 1. SALDI PRESSO BANCHE al 17 Maggio 1930 | 3.626.502,81 | 373,743.12.9 | 108,000. 7.4 |
| 2. SOMME RICEVUTE DAL GOVERNO TEDESCO per: | | | |
| Cedole | 2.526.235,25 | 316,542. 6.8 | 79,090.13.4 |
| Ammortamento di obbligazioni | 1.925.000.— | 112,427.11.8 | 28,106.17.2 |
| Spese | 8.630,17 | 931.17.9 | 232.17.2 |
| 3. INTERESSI RICEVUTI su fondi investiti in attesa di utilizzarli per il servizio del Prestito | 56.621,87 | 3,870. 9.6 | 879.13.5 |
| | 8.142.990,10 | 807,515.18.4 | 216,310. 8.5 |

Uscite

| | | | |
|--|--------------|---------------|---------------|
| 1. INTERESSI | | | |
| Pagamento di cedole maturate e di interessi maturati su obbligazioni acquistate per l'ammortamento | 1.320.460,16 | 64,606. 1. 3 | 64,391.16.11 |
| 2. AMMORTAMENTO | | | |
| (a) Acquisti di obbligazioni per l'ammortamento | 159.065.— | — | 4,489. 6. 4 |
| (b) Rimborsi di obbligazioni estratte (dopo i conguagli per il distacco di cedole non ancora maturate) | 2.595.845,— | 893.—.— | 31,807.—.— |
| 3. SPESE | | | |
| Commissione e spese degli Agenti Finanziari, dell' Agente Fiscale e diritti e spese dei Fiduciari | 17.423,92 | 963.14.— | 280. 5.10 |
| 4. FONDI PRESSO BANCHE al 15 Ottobre 1930, da utilizzarsi come da Allegato IX b | 4.050.196,02 | 741,053. 3. 1 | 115,341.19. 4 |
| | 8.142.990,10 | 807,515.18. 4 | 216,310. 8. 5 |

Abbiamo verificato i libri ed i conti dei Fiduciari per il Prestito Esterno della Germania 1924, per correttamente e riassume esattamente le operazioni compiute durante il detto periodo. Abbiamo pure

BASILEA, 20 Novembre 1930.

PRESTITO ESTERNO DELLA GERMANIA 1924

periodo dal 17 Maggio al 15 Ottobre 1930

| Emissione Belga £ | Emissione Olandese £ | Emissione Tedesca £ | Emissione Svizzera £ | Emissione Svizzera Fr. Svizzeri | Emissione Italiana Lire | Emissione Svedese Cor. Svedesi | Spese Generali Fr. Svizzeri |
|-------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| 39,322.10.11 | 70,125.14.11 | 8,213. 8.4 | 136,212.18. 4 | 882.774,91 | 3.050.430,65 | 641.084,03 | — |
| 39,534. 5.— | 65,937.13. 4 | 8,443. 3.4 | 62,239.18. 4 | 395.745,— | 2.626.849,17 | 664.947,49 | — |
| 14,053. 9.— | 23,422. 8. 6 | 2,998. 1.7 | 22,110.15. 4 | 140.534,51 | 936.875,01 | 236.166,67 | — |
| 116. 8. 1 | 194. 2. 4 | — | 183. 4. 8 | 1.165,03 | 7.738,22 | 1.957,59 | 46.711,81 |
| 559.11. 7 | 495.13. 3 | 111.10.1 | 650.19.— | 4.546,95 | 24.849,09 | 12.102,17 | — |
| 93,586. 4. 7 | 160,175.12. 4 | 19,766. 3.4 | 221,397.15. 8 | 1.424.766,40 | 6.646.742,14 | 1.556.257,95 | 46.711,81 |

| | | | | | | | |
|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|-----------|
| 39,672.10.— | 49,596. 8.— | 10,181.10.— | 75,085. 1. 8 | 478.205,— | 787.712,95 | 801.850.— | — |
| — | 4,935.12. 4 | 695. 8. 7 | 2,376.15. 6 | — | 49.975,— | — | — |
| 25,700.—.— | 31,600.—.— | 7.100.—.— | 500.—.— | 10.000.— | 164.592,50 | 559.000.— | — |
| 82.14.— | 419. 9. 7 | 4.12. 7 | 110. 9. 5 | 3.535,93 | 12.079,34 | 2.703,37 | 46.711,81 |
| 28,131.—. 7 | 73,624. 2. 5 | 1,784.12. 2 | 143,325. 9. 1 | 933.025,47 | 5.632.382,35 | 192.704,58 | — |
| 93,586. 4. 7 | 160,175.12. 4 | 19,766. 3. 4 | 221,397.15. 8 | 1.424.766,40 | 6.646.742,14 | 1.556.257,95 | 46.711,81 |

il periodo dal 17 Maggio al 15 Ottobre 1930, e certifichiamo che la presente situazione è stesa verificato i fondi presso banche al 15 Ottobre 1930 a mezzo di certificati ottenuti dai depositari.

PRICE, WATERHOUSE & Co.
Chartered Accountants.

AGENTE FISCALE DEI FIDUCIARI PER IL

Situazione dei fondi presso i

| | Emissione Americana Dollari | Emissione Britannica Sterline |
|---|-----------------------------------|-------------------------------------|
| Destinazione dei saldi di cassa esistenti al 15 Ottobre: | | |
| Pagamento di cedole maturate e di obbligazioni ammortizzate e non presentate: | | |
| Cedole | 1.841.899,11 | 382,707. 3.— |
| Obbligazioni Estratte | 1.411.137,— | 266,500.—.— |
| Rimborso non ancora chiesto al 15 ottobre, di spese sostenute fino a quella data | 12.583,60 | 1,503.15. 6 |
| Rate relative al settimo anno di prestito ricevute in anticipo dal Governo tedesco, dedotti i pagamenti per obbligazioni acquistate sul mercato | 711.925,71 | 86,363. 9. 3 |
| Fondi presso gli agenti Finanziari per liquidare passività pendenti | 3.977.545,42 | 737,074. 7. 9 |
| Eccedenza di fondi al 15 Ottobre 1930: | | |
| Sul conto ammortamento | 92,25 | 46. 8. 2 |
| Su altri conti, le cui eccedenze si applicano a diminuzione delle somme dovute dal Governo tedesco nel settimo anno del prestito | 72.558,35 | 3,932. 7. 2 |
| Totale dei saldi di cassa come dall'allegato IXa | 4.050.196,02 | 741,053. 3. 1 |

Obbligazioni in circolazione

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| Valore nominale delle obbligazioni emesse | 110.000.000 | 12,000,000 |
| Meno: Valore nominale di obbligazioni ammortizzate, estratte per l'ammortamento o annullate come segue: | | |
| 1. Durante i primi cinque anni di prestito | 22.505.000 | 1,093,900 |
| 2. Durante il sesto anno di prestito: | | |
| a) Mediante utilizzo delle rate d'ammortamento riferentesi al sesto anno di prestito | 4.406.100 | 266,100 |
| b) Mediante utilizzo delle rate d'ammortamento riferentesi al settimo anno e ricevute in anticipo | 155.000 | — . |
| Valore nominale delle obbligazioni in circolazione al 15 Ottobre 1930 (V. nota) | 82.933.900 | 10,640,000 |

NOTA: Per l'Emissione americana le

PRESTITO ESTERNO DELLA GERMANIA 1924

depositari al 15 ottobre 1930

| Emissione Francese Sterline | Emissione Belga Sterline | Emissione Olandese Sterline | Emissione Tedesca Sterline | Emissione Svizzera Sterline | Emissione Svizzera Franchi Svizzeri | Emissione Italiana Lire | Emissione Svedese Corone Svedesi |
|-----------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|--|-------------------------------|---|
| 55,174.10.— | 8,633.17. 6 | 35,504.—.— | — | 75,222.—.— | 486.185.— | 3.293.412,50 | — |
| 42,166.10.— | 7,900.—.— | 24,500.—.— | — | 52,500.—.— | 335.105.— | 1.568.795,— | — |
| 190. 5. 2 | 109. 1.— | 276. 6.10 | — | 141.12. 9 | 1.634,48 | 10.989,40 | — |
| 16,971.12.10 | 10,740.18. 5 | 12,951. 5.10 | 1,592.16.— | 14,522. 4. 1 | 107.485,23 | 714.262,18 | 180.602,41 |
| 114,502.18.— | 27,383.16.11 | 73,231.12. 8 | 1,592.16.— | 142,385.16.10 | 930.409,71 | 5.587.459,08 | 180.602,41 |
| 5.17. 5 | 96.17. 1 | 73. 8.— | 84.18. 8 | 90.11. 7 | 396,30 | 349,75 | — |
| 833. 3.11 | 650. 6. 7 | 319. 1. 9 | 106.17. 6 | 849.—. 8 | 2.219,46 | 44.573,52 | 12.102,17 |
| 115,341.19. 4 | 28,131.—. 7 | 73,624. 2. 5 | 1,784.12. 2 | 143,325. 9. 1 | 933.025,47 | 5.632.382,35 | 192.704,58 |

al 15 ottobre 1930

| | | | | | | | |
|-----------|-----------|-----------|---------|-----------|------------|-------------|------------|
| 3,000,000 | 1,500,000 | 2,500,000 | 360,000 | 2,360,000 | 15.000.000 | 100.000.000 | 25.200.000 |
| 275,000 | 137,900 | 228,200 | 69,100 | 215,600 | 1.365.000 | 9.493.000 | 2.290.000 |
| 66,600 | 33,200 | 55,400 | 7,100 | 52,300 | 333.000 | 2.218.000 | 559.000 |
| 4,600 | — | 5,000 | 700 | 2,400 | — | — | — |
| 2,653,800 | 1,328,900 | 2,211,400 | 283,100 | 2,089,700 | 13.302.000 | 88.289.000 | 22.351.000 |

obbligazioni estratte sono rimborsabili al 105 %.

FIDUCIARIO PER IL PRESTITO INTERNAZIONALE

Prospetto degli Introiti e Ripartizione del ricavo del Introiti

| Netto ricavo dell'emissione versato dalle banche emittenti alla Banca dei Regolamenti Internazionali come Fiduciario | | Interesse corrisposto dalla B. R. I. anteriormente alla loro ripartizione (nelle rispettive valute) |
|--|------------------|---|
| Valuta | Importo | |
| Dollari | 84.846.230,42 | 68.359,31 |
| Sterline | 10.244.722,86 | 358,12,7 |
| Lire italiane | 94.048.472,20 | 958,85 |
| Belga | 30.347.803,63 | 307,39 |
| Franchi francesi | 2.161.607.290,03 | 20.534,15 |
| Corone svedesi | 94.598.472,22 | 1.068,09 |
| Fiorini olandesi | 62.827.652,78 | 1.421,36 |
| Franchi svizzeri | 77.856.916,65 | 1.088,53 |
| Marchi germanici | 31.541.917,31 | 481,56 |

Ripartizione

| Valuta | Versamenti ai Governi partecipanti, | | | |
|---|-------------------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| | Francia | Germania | Impero Britannico | Italia |
| Dollari | 23.255.125,78 | 48.626.941,36 | 1.083.824,52 | 8.276.903,95 |
| <i>Equivalente in dollari</i> | <i>23.255.125,78</i> | <i>48.626.941,36</i> | <i>1.083.824,52</i> | <i>8.276.903,95</i> |
| Sterline | | | 10.136.722,86 | |
| <i>Equivalente in dollari</i> | | | <i>49.334.181,55</i> | |
| Lire italiane | | | | 93.830.000,00 |
| <i>Equivalente in dollari</i> | | | | <i>4.915.782,58</i> |
| Belga | | 29.750.000,00 | | |
| <i>Equivalente in dollari</i> | | <i>4.152.273,28</i> | | |
| Franchi francesi | 2.156.612.500,00 | | | |
| <i>Equivalente in dollari</i> | <i>84.735.091,79</i> | | | |
| Corone svedesi | | 94.380.000,00 | | |
| <i>Equivalente in dollari</i> | | <i>25.828.413,28</i> | | |
| Fiorini olandesi | 62.415.000,00 | | | |
| <i>Equivalente in dollari</i> | <i>25.096.501,81</i> | | | |
| Franchi svizzeri | | 77.625.000,00 | | |
| <i>Equivalente in dollari</i> | | <i>15.026.496,20</i> | | |
| Marchi germanici | | 31.420.000,00 | | |
| <i>Equivalente in dollari</i> | | <i>7.494.344,49</i> | | |
| <i>Totale in dollari</i> | <i>133.086.719,38</i> | <i>100.628.468,61</i> | <i>50.418.006,07</i> | <i>13.192.686,53</i> |
| Quote-parti spettanti in base all'Accordo di Parigi del 10 Giugno 1930 | 133.113.734,70 | 100.679.752,47 | 50.339.876,26 | 13.194.081,57 |
| Conguaglio interessi fra i governi beneficiari per tener conto delle differenti date dei versamenti, computato al 2 ¹ / ₂ % annuo | — 27.015,32 | — 51.283,86 | + 78.129,81 | — 1.395,04 |
| <i>Totale in dollari come sopra</i> | <i>133.086.719,38</i> | <i>100.628.468,61</i> | <i>50.418.006,07</i> | <i>13.192.686,53</i> |

CERTIFICATO

Abbiamo esaminato i Conti Fiduciarî che la Banca dei Regolamenti Internazionali, ha tenuti come prospetto degli introiti e dei versamenti, rappresentante le somme ricevute. Certifichiamo inoltre che le somme ricevute dalle banche emittenti sono in regola coi loro rispettivi 10 Giugno 1930, tenendo conto del conguaglio

BASILEA, 17 Settembre 1930.

DEL GOVERNO TEDESCO 5¹/₂% 1930

ALLEGATO X

Prestito alla data del 12 Settembre 1930

| Introiti complessivi della B. R. I. come Fiduciario (nelle valute rispettive) | Somme convertite dalle rispettive valute d'emissione in dollari | Totale Fondi disponibili | |
|---|---|--------------------------|------------------------|
| | | nelle valute d'emissione | Equivalenti in dollari |
| 84.914.589,73 | + Doll. 1.041.582,71 | 85.956.172,44 | 85.956.172,44 |
| 10.245.081,11 | — £ 108.358,12,7 | 10.136.722,8,6 | 49.334.181,55 |
| 94.049.431,05 | — Lit 219.431,05 | 93.830.000,00 | 4.915.782,58 |
| 30.348.111,02 | — Belga 73.111,02 | 30.275.000,00 | 4.225.548,69 |
| 2.161.627.824,18 | — Fr. Fr. 5.015.324,18 | 2.156.612.500,00 | 84.735.091,79 |
| 94.599.540,31 | — C. S. 219.540,31 | 94.380.000,00 | 25.328.413,28 |
| 62.829.074,14 | — F. O. 414.074,14 | 62.415.000,00 | 25.096.501,81 |
| 77.858.005,18 | — Fr. Sv. 233.005,18 | 77.625.000,00 | 15.026.496,20 |
| 31.542.398,87 | — M. G. 104.898,87 | 31.437.500,00 | 7.498.518,75 |
| Totale generale in dollari | | | 302.116.707,09 |

| in conto della parte a ciascuno spettante | | | Totale dei versamenti ai Governi | Versamenti suppletivi per spese | Totale versamenti | Saldi di cassa trattenuti per far fronte a spese ulteriori |
|---|--------------|------------|--|---|-----------------------|---|
| Giappone | Jugoslavia | Portogallo | | | | |
| 2.074.689,61 | 1.885.357,61 | 753.329,61 | 85.956.172,44 | | 85.956.172,44 | — |
| 2.074.689,61 | 1.885.357,61 | 753.329,61 | 85.956.172,44 | | 85.956.172,44 | — |
| | | | 10.136.722,8,6 | | 10.136.722,8,6 | — |
| | | | 49.334.181,55 | | 49.334.181,55 | — |
| | | | 93.830.000,00 | | 93.830.000,00 | — |
| | | | 4.915.782,58 | | 4.915.782,58 | — |
| | | | 29.750.000,00 | (1) 393.151,99 | 30.143.151,99 | (2) 131.848,01 |
| | | | 4.152.273,28 | 54.873,10 | 4.207.146,38 | 18.402,31 |
| | | | 2.156.612.500,00 | | 2.156.612.500,00 | — |
| | | | 84.735.091,79 | | 84.735.091,79 | — |
| | | | 94.380.000,00 | | 94.380.000,00 | — |
| | | | 25.328.413,28 | | 25.328.413,28 | — |
| | | | 62.415.000,00 | | 62.415.000,00 | — |
| | | | 25.096.501,81 | | 25.096.501,81 | — |
| | | | 77.625.000,00 | | 77.625.000,00 | — |
| | | | 15.026.496,20 | | 15.026.496,20 | — |
| | | | 31.420.000,00 | | 31.420.000,00 | (2) 17.500,00 |
| | | | 7.494.344,49 | | 7.494.344,49 | 4.174,26 |
| 2.074.689,61 | 1.885.357,61 | 753.329,61 | 302.039.257,42 | 54.873,10 | 302.094.130,52 | 22.576,57 |
| Totale generale in Dollari | | | | | 302.116.707,09 | |
| 2.074.002,90 | 1.884.724,96 | 753.084,56 | 302.039.257,42 | (1) Comprende la remunerazione del Fiduciario — Belgas 348.180,81 equivalente a Lire Sterline 10.000. | | |
| + 686,71 | + 632,65 | + 245,05 | — | (2) In deposito alla Banca dei Regola- menti Internazionali. | | |
| 2.074.689,61 | 1.885.357,61 | 753.329,61 | 302.039.257,42 | | | |

DEI SINDACI.

Fiduciario del Prestito Internazionale 5¹/₂% del Governo Tedesco 1930, e certifichiamo che il presente dalla Banca, nonche l'impiego fattone, concorda coi conti ed è esatto. contratti, e che la ripartizione fatta ai governi beneficiarii è in regola coll'Accordo di Parigi del interessi dovuto alle differenti date dei versamenti.

PRICE, WATERHOUSE & Co.
Chartered Accountants.

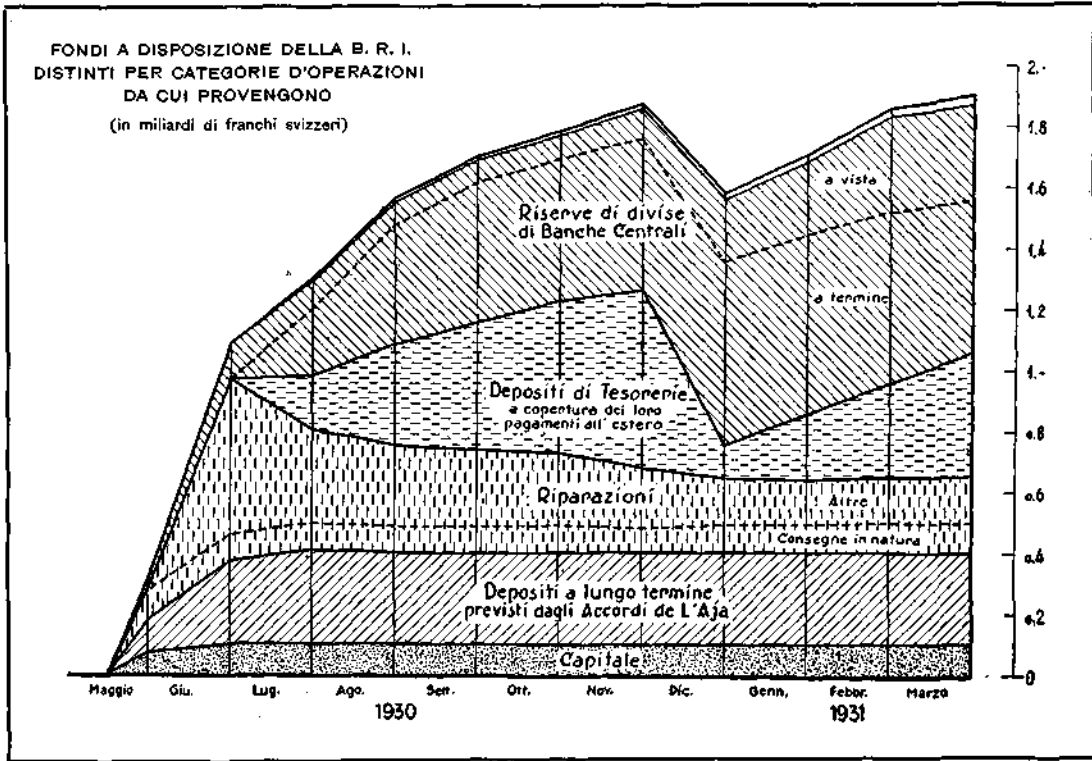
PRESTITI INTERNAZIONALI

per i quali la banca è Fiduciaria o Agente Fiscale dei Fiduciari
Fondi disponibili al 31 Marzo 1931

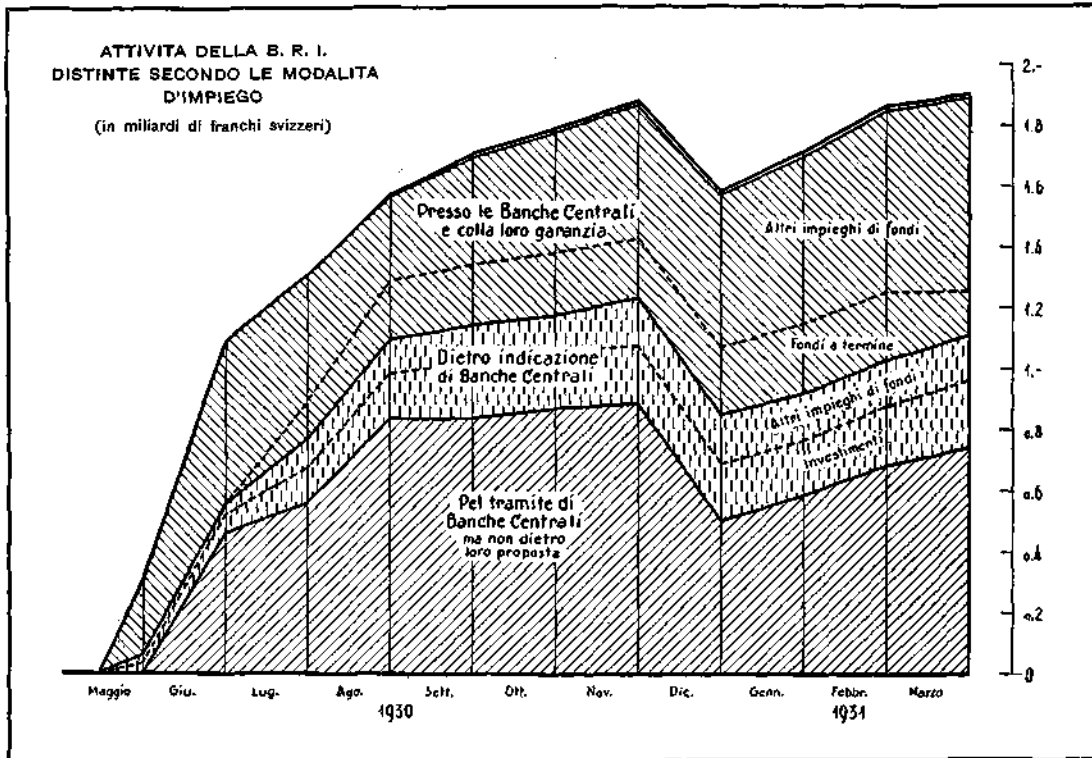
(Interamente depositati a nome del Fiduciario presso gli
Agenti Finanziari)

| | Prestito Esterno della Germania 1924 | Prestito Internazionale del Governo Tedesco 5 ¹ / ₂ % 1930 | Prestito Internazionale del Governo Austriaco 1930 | Totale |
|---|--|--|---|----------------------|
| | Franchi svizzeri alla pari | | | |
| FONDI DISPONIBILI PER: | | | | |
| Ammortamento a mezzo di acquisti sul mercato o per prossimo sorteggio | 1.421.566,46 | 470.956,90 | 165.964,12 | 2.058.487,48 |
| Interessi dovuti sulla cedola di prossima scadenza | 34.245.708,37 | 33.333.689,22 | 5.925.949,55 | 73.505.347,14 |
| Spese | 180.631,94 | 149.322,34 | 53.530,64 | 383.484,92 |
| Obbligazioni estratte, ma non ancora presentate al rimborso | 1.936.985,45 | — | — | 1.936.985,45 |
| Cedole scadute, ma non ancora presentate | 331.428,09 | 502.634,48 | 44.784,39 | 878.846,96 |
| TOTALE . | 38.116.320,31 | 34.456.602,94 | 6.190.228,70 | 78.763.151,95 |

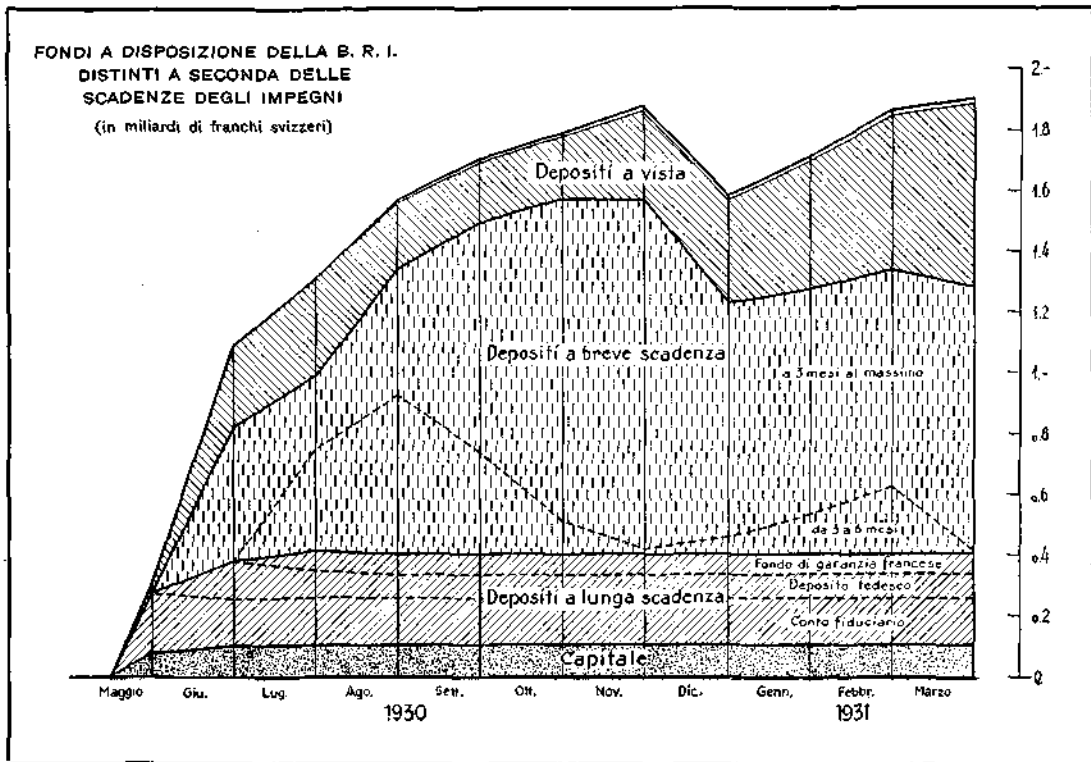
ALLEGATO XIIa



ALLEGATO XIIb



ALLEGATO XIIIa



ALLEGATO XIIIb

